Dall'anno Duemila uno strumento propositivo



Il trascinatore. Lino Angelo Poisa ci ha lasciato nel 2001

CENTRO STUDI LINO POISA UN PROGETTO VINCENTE

Si deve al vulcanico Lino Angelo Poisa l'ispirazione che darà vita al Centro Studi di Documentazione e Ricerca che l'Associazione Artigiani gli ha dedicato.

I prodromi sono nel 1973 quando «L'uomo al quale non potevi dire no per l'entusiasmo che ti contagiava per ogni iniziativa» (Enrico Mattinzoli dixit) coinvolge un giovanissimo Mattinzoli in alcune iniziative.

L'idea. È il seme destinato a germinare con il passare degli anni.

Poisa guarda avanti, vede oltre, coinvolge i collaboratori in un sistema di lavoro destinato a dare un'impronta per certi aspetti esclusiva all'Associazione di Via Cefalonia.

«Si può dire che le basi del Centro Studi cominciano a formarsi nel 1992 - ricorda Enrico Mattinzoli, presidente dell'Associazione Artigiani dal 1992 al 2015 -. Partimmo da esigenze pratiche, ricordo un'indagine sull'abusivismo nell'artigianato, e poi intuimmo la necessità di implementare quanto ci aveva insegnato Poisa che ricordiamo anche per l'impegno nella valorizzazione della storia e della cultura artigiana locale».

L'esordio. Macinata giorno dopo giorno l'esperienza con il Centro Studi L. Poisa (2000), il Centro Studi di Documentazione e Ricerca "Lino Angelo Poisa" debutta nel 2002. La sua nascita è fortemente voluta dall'Associazione Artigiani stessa, come struttura interna dedicata alla promozione dei valori morali, civili e sociali degli associati, alla tutela dei loro diritti e alla valorizzazione della documentazione storica dell'Associazione attraverso attività di ricerca, raccolta e divulgazione.

«Il nostro Centro Studi è uno strumento efficiente, che svolge un lavoro che ha notevoli ricadute anche pratiche sul mondo dell'artigianato, soprattutto per quanto riguarda il rapporto con la politica - continua Mattinzoli -. Fin dall'inizio abbiamo cercato non solo di evidenziare i nostri problemi e le nostre necessità a chi ci governa, ma anche fornire documentate soluzioni pratiche alle nostre esigenze. Una missione che spesso ha portato risultati positivi».

ATTIVITÀ E FINALITÀ

La nascita del Centro Studi Lino Poisa si inserisce nel percorso di crescita e consolidamento dell'Associazione Artigiani, che ha le sue radici nel secondo dopoguerra e ha sentito la necessità di dotarsi di una struttura specifica per la ricerca e la memoria storica dal 2000.
Tra le principali attività del Centro Studi Poisa c'è la promozione e valorizzazione della cultura artigiana bresciana, con particolare attenzione alla storia e all'identità locale e lombarda.
Caratterizzante dell'impegno è la gestione, conservazione e valorizzazione della documentazione storica dell'Associazione Artigiani inclusi archivi, libri e altri beni culturali.
Il Centro Studi dell'Associazione Artigiani realizza inoltre pubblicazioni, materiali didattici, esposizioni temporanee o permanenti, cicli di studio, seminari, conferenze e forum rivolti agli associati.
Significativo è anche lo sviluppo di ricerche sull'andamento dell'economia bresciana, con particolare riferimento all'artigianato locale, e l'analisi sulla percezione dei servizi pubblici da parte degli associati.
Il Centro Studi Poisa elabora inoltre apprezzate e puntuali proposte normative a livello regionale e nazionale per favorire lo sviluppo e la valorizzazione dell'impresa artigiana.
L'apporto concreto alle questioni legate all'artigianato è stato rilevante. Dalla nascita, il Centro Studi ha portato avanti: 76 progetti di Legge Regionale; 47 proposte di Leggi Nazionali; 207 proposte di provvedimenti provinciali e comunali. Il 38% sono andati a buon fine.